



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

VRIC88900P: IC VR 18 VERONETTA- PORTO

Scuole associate al codice principale:

VRAA88900E: IC VR 18 VERONETTA- PORTO

VRAA88901G: PRETO DANILO

VRAA88902L: "SOLELUNA"

VRAA88903N: INFANZIA "LE COCCINELLE"

VREE88901R: MASSALONGO A.-VR 18 VERONETTA

VREE88902T: "RUBELE B."

VREE88903V: MAGGI G.

VRMM88901Q: VR N.18 - AOSTA FAVA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

- | | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee |
| pag 5 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

- | | |
|--------|--|
| pag 6 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 8 | Ambiente di apprendimento |
| pag 10 | Inclusione e differenziazione |
| pag 11 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

- | | |
|--------|---|
| pag 13 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 14 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 15 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

- | | |
|--------|--|
| pag 16 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI raggiunge nel complesso quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze sociali e civiche, imparare a imparare, delle competenze digitali e dello spirito di iniziativa e imprenditorialità raggiunto dagli studenti è buono; sono adeguatamente sviluppate la collaborazione tra pari, la responsabilità e il rispetto delle regole. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola ha accompagnato i ragazzi a progettare e sviluppare un lavoro in modo completo utilizzando anche le competenze digitali; il prodotto finale evidenzia lo sviluppo dello spirito d'iniziativa e imprenditorialità. Dove compaiono situazioni problematiche tutti gli insegnanti del Consiglio di classe intervengono con comportamenti uniformi, proponendo attività di supporto, sia individuali che di gruppo per superare le difficoltà emerse.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono abbastanza soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI uguali o superiori a quelli medi regionali. I risultati degli studenti della secondaria sono di poco inferiori a quelli regionali, eccetto per l'inglese che risultano essere nettamente superiori. Gli insegnanti si attivano per permettere a tutti gli alunni di operare una scelta consapevole del ciclo di studi successivo sulla base delle loro risorse personali. La progettualità scolastica mira alle competenze che permettono di affrontare i diversi percorsi scolastici, siano essi di istruzione tecnica, professionale, formazione o percorsi liceali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo verticale a partire dai documenti ministeriali di riferimento per tutte le materie. Tutti i progetti per ampliare l'offerta formativa hanno come obiettivo quello di sviluppare le competenze declinate nel nostro progetto d'Istituto. Sono stati definiti in modo chiaro i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. A questo scopo sono stati istituiti gruppi di lavoro verticale nei quali hanno partecipato tutti gli insegnanti dell'Istituto. I momenti d'incontro comuni per condividere i risultati della valutazione sono: intersezione, interclasse, consigli di classe e dipartimenti disciplinari. A seguito di questi momenti si procede alla progettazione di interventi specifici per elaborare strategie didattiche individualizzate e/o comuni per la classe.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si impegna per offrire un ambiente il più possibile adatto alle esigenze di apprendimento degli alunni, nei limiti delle risorse che ha a disposizione. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. La scuola promuove momenti di confronto tra insegnanti sulle modalità didattiche e favorisce le competenze trasversali attraverso la realizzazione di progetti e attività anche utilizzando metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in piccoli gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche e/o progetti, escono sul territorio per una didattica diffusa. Le regole di



comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Si ritiene che le attività realizzate dalla scuola, per gli studenti con bisogni educativi speciali, siano efficaci. Attraverso il costante monitoraggio dei bisogni educativi di tutti gli studenti e l'osservazione sistematica, la scuola mira al raggiungimento degli obiettivi previsti: si differenziano i percorsi didattici che possono essere strutturati e definiti di volta in volta dagli insegnanti. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale di tutti e ciascuno. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Gli obiettivi educativi sono definiti e valutati attraverso modalità di verifica degli esiti. Le risorse umane e strumentali, presenti nella scuola, vengono puntualmente utilizzate, in vista di una gestione in modalità inclusiva e positiva dell'intero gruppo-classe.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.





Motivazione dell'autovalutazione

Le attivita' intraprese sono numerose, varie e atte alla prevenzione della dispersione scolastica, in un'ottica di continuita' tra i diversi ordini di scuola; sono intese come un processo educativo volto a potenziare la capacita' degli studenti di conoscere se stessi, le offerte formative del territorio e i mutamenti culturali e socio-economici in atto, in modo da rendere gli alunni il piu' possibile consapevoli nella formulazione di un personale progetto di vita. La nostra scuola condivide, progetta ed attua tutte le attivita' possibili di continuita' e orientamento che possano accompagnare l'alunno nello sviluppo di competenze auto-orientanti, finalizzate al successo formativo. Tutte le pratiche a scopo orientativo sono programmate e monitorate costantemente in incontri periodici del gruppo di lavoro verticale ed orizzontale. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi, valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorita' e queste sono condivise con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente nel funzionigramma e sono funzionali alle attivita' e alle priorita'. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche e materiali sono sfruttate al meglio, destinate ai progetti dell'offerta formativa e al funzionamento dell'Istituto. I finanziamenti del ministero sono compensati da fondi aggiuntivi provenienti dal Comune.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa e ne migliorano la qualità. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con il territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono adeguate e la loro partecipazione alle attivita' proposte dalla scuola e' in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Aumentare le percentuali di alunni con risultati scolastici medio-alti.

TRAGUARDO

Avvicinarsi alla media regionale con riferimento al numero di studenti che si colloca nei livelli di prestazione medio - alti (otto, nove e dieci) in uscita dalla scuola del primo ciclo.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Allineare la progettazione e gli strumenti di valutazione tra tutti i dipartimenti.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Progettare percorsi di recupero/potenziamento delle competenze di italiano e matematica.
4. Ambiente di apprendimento
Adottare metodologie didattiche innovative (tutoring, peer working, cooperative learning, uso delle TIC, ...) per rispondere alle diverse esigenze di apprendimento.
5. Ambiente di apprendimento
Utilizzare l'ambiente aula quale laboratorio grazie alla presenza di Lim/Schermi interattivi per attuare una didattica inclusiva.
6. Inclusione e differenziazione
Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.
7. Continuità e orientamento
Orientare gli alunni nel difficile compito di acquisire consapevolezza delle proprie capacità, potenzialità, dei propri limiti e delle proprie aspirazioni.
8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Promuovere incontri di dipartimento per la diffusione di buone pratiche e formazione a cascata.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare il risultato delle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese.

TRAGUARDO

Innalzare del 2% gli esiti delle prove di matematica e inglese di grado 5, italiano e matematica di grado 8 al fine di attestarsi sulla soglia del livello regionale o di scuola con lo stesso background.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Strutturare e realizzare attivita' specifiche per l'italiano, la matematica e l'inglese, somministrare periodiche prove simili alle prove Invalsi, progettate per classi parallele e con valutazione per item.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Progettare percorsi di recupero/potenziamento delle competenze di italiano e matematica.
3. Ambiente di apprendimento
Utilizzare l'ambiente aula quale laboratorio grazie alla presenza di Lim/Schermi interattivi per attuare una didattica inclusiva.
4. Continuita' e orientamento
Orientare gli alunni nel difficile compito di acquisire consapevolezza delle proprie capacità, potenzialità, dei propri limiti e delle proprie aspirazioni.
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Promuovere incontri di dipartimento per la diffusione di buone pratiche e formazione a cascata.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Organizzare corsi formativi inerenti metodi attivi e didattica digitale per l'insegnamento della lingua inglese. Promuovere percorsi formativi di certificazione della lingua inglese già dalla 5 primaria.





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Migliorare e potenziare le competenze linguistiche.

TRAGUARDO

Potenziare la comunicazione scritta e orale in lingua italiana.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Progettare percorsi di recupero/potenziamento delle competenze di italiano e matematica.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Costruzione di griglie di osservazione e valutazione per poter procedere ad un confronto nel tempo dei risultati ottenuti.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Progettazione disciplinare per competenze.
4. Ambiente di apprendimento
Adottare metodologie didattiche innovative (tutoring, peer working, cooperative learning, uso delle TIC, ...) per rispondere alle diverse esigenze di apprendimento.
5. Inclusione e differenziazione
Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.
6. Continuità e orientamento
Orientare gli alunni nel difficile compito di acquisire consapevolezza delle proprie capacità, potenzialità, dei propri limiti e delle proprie aspirazioni.
7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Promuovere incontri di dipartimento per la diffusione di buone pratiche e formazione a cascata.



PRIORITA'

Implementare la competenza matematica.

TRAGUARDO

Acquisire maggior padronanza nella risoluzione di problemi in contesti diversi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. Curricolo, progettazione e valutazione
Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Progettare percorsi di recupero/potenziamento delle competenze di italiano e matematica.
3. Ambiente di apprendimento
Adottare metodologie didattiche innovative (tutoring, peer working, cooperative learning, uso delle TIC, ...) per rispondere alle diverse esigenze di apprendimento.
4. Ambiente di apprendimento
Utilizzare l'ambiente aula quale laboratorio grazie alla presenza di Lim/Schermi interattivi per attuare una didattica inclusiva.
5. Inclusione e differenziazione
Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.
6. Continuità e orientamento
Orientare gli alunni nel difficile compito di acquisire consapevolezza delle proprie capacità, potenzialità, dei propri limiti e delle proprie aspirazioni.
7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Promuovere incontri di dipartimento per la diffusione di buone pratiche e formazione a cascata.





Risultati a distanza

PRIORITA'

Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo.

TRAGUARDO

Verificare la corrispondenza tra scelta effettuata dagli studenti e dati del successo scolastico, in relazione al consiglio orientativo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione
Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.
2. Continuita' e orientamento
Orientare gli alunni nel difficile compito di acquisire consapevolezza delle proprie capacità, potenzialità, dei propri limiti e delle proprie aspirazioni.
3. Continuita' e orientamento
Progettare e realizzare attività in continuità verticale.
4. Continuita' e orientamento
Potenziare modalità di collegamento con i docenti delle Scuole primarie, secondarie di I grado e le scuole superiori per condivisione di obiettivi e competenze.
5. Continuita' e orientamento
Attivare modalità di indagine sui diplomati dell'Istituto per conoscere i settori di prosecuzione degli studi e gli esiti.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'individuazione delle priorità e dei traguardi è strettamente correlata agli elementi di criticità emersi dall'analisi dei risultati ottenuti dagli alunni e dalle alunne dell'Istituto. Per la sezione "risultati scolastici": confermato come priorità aumentare la percentuale degli studenti collocati nella fascia di profitto medio/alta in esito agli esami conclusivi del 1° ciclo, rispetto al dato nazionale. Per la sezione "risultati nelle prove standardizzate si intende innalzare in percentuale gli esiti delle prove al fine di attestarsi sulla soglia del livello regionale o di scuola con lo stesso background. Per quanto riguarda invece la sezione "competenze chiave" si intende potenziare la comunicazione scritta e orale in lingua italiana e la competenza matematica. Per quanto riguarda i risultati a distanza la priorità individuata



è finalizzata a conseguire buoni risultati nei percorsi di studio scelti dagli alunni, attraverso l'analisi dei risultati conseguiti nell'ordine di scuola successivo. Per favorire il successo formativo di tutti gli alunni occorre promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Questo può avvenire grazie allo scambio di esperienze tra i docenti, alla loro collaborazione, al confronto e alla formazione personale.